

Ediscon *notizie*

www.ediscon.it



Periodico di informazione Anno IV Numero 7 Luglio 2006 - Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. 70% DCB Messina



Attualità

Cultura

Tradizioni

Economia

Tech - info

Sport

Spettacoli

Sommario

Montalbano *notizie*

Santa Teresa *notizie*



Maternità

*Otto rose per Te Maria,
Madre di Gesù, Madre mia.*

Tenerezza nel Tuo seno.

*Quanto filo d'oro ricamato,
il Tuo gesto ricordato.*

Dolce latte del Tuo seno.

*Vera Madre, vero Amore,
sei sempre nel mio cuore.*

Giusi Oliva Spartà

Breviario minimo per una "A" sporca

di Marco Manzella

In tempi di Mondiale si dovrebbe parlare solo di calcio giocato e del colore mostrato sugli spalti dalle varie tifoserie, ma, nell'estate più "arroventata" che l'Italia pallonara abbia mai conosciuto, l'attenzione di tutti è incentrata sulle aule dei Tribunali. E' qui, infatti, che si formulerà la griglia dei prossimi campionati professionistici, in particolar modo di quella serie A che, per la prima volta nella storia, rischia di non vedere ai nastri di partenza la Juventus. In attesa del secondo troncone dell'inchiesta su "Calciopoli", per adesso, insieme alla Vecchia Signora, tremano Fiorentina, Lazio e Milan, nonostante l'ex Premier Berlusconi, nonché padre-padrone della società rossonera, dispensi fiducia e serenità. Il leit motiv di queste ore non può quindi che essere la parola incertezza, un'incertezza che avvolge anche il Messina di Pietro Franza, in bilico tra la serie cadetta ed un sempre più probabile reinserimento nell'olimpico del calcio. Deferimenti e squalifiche a parte, qualcosa comincia a muoversi in seno alla società di via Acireale, come ad esempio la scelta di continuare a puntare sul giovane direttore sportivo Marco Valentini. Nuovi volti, invece, sul fronte del direttore generale e del tecnico, che potrebbero essere rispettivamente (ma il condizionale è d'obbli-

go) Roberto Zanzi e Mimmo Di Carlo. Sul fronte giocatori, una delle poche certezze è che nel Messina del futuro non ci sarà posto per il furetto Mimmo Giampà, per il quale la società giallorossa non ha fatto alcuna offerta nel gioco alle buste con l'Ascoli. Il destino di tutti gli altri, invece, compresi i giocatori "vinti" sempre alle buste (tra loro Iliev, Floccari e D'Agostino), è appeso ad un filo di lana e soprattutto alle scelte del futuro tecnico ed al campionato al quale la squadra peloritana prenderà parte. Novità anche sul fronte del ritiro precampionato, con il Trentino (Andalo o Mezzano di Primiero le alternative) preferito alla sede umbra di Roccaporena di Cascia, il centro dove il Messina ha preparato le ultime due stagioni calcistiche. Il puzzle va quindi componendosi, sperando che questa volta tutti i pezzi vengano inseriti al posto giusto ed il risultato finale sia quello di una squadra che

possa affrontare ad armi pari il campionato di competenza, qualunque esso sia. Franza, almeno per adesso, non fa grandi proclami e parla di "modello Mantova",

ovvero valorizzazione dei giovani del vivaio ed esborso economico contenuto. Vada per i giovani ma guai a tirare troppo la cinghia, altrimenti si rischia di fare l'amara fine dello scorso anno.

da Santa Teresa Notizie



foto Giuseppe Stilo

Come abbonarsi:

CCP 69170561

intestato a *Editing Service Consulting Snc*
via Sacro Cuore di Gesù 45 98124 Messina

Abbonamenti annuali:

Italia 30,00 euro
Europa 30,00 euro
America 35,00 euro
Oceania 40,00 euro
Sostenitori 50,00 euro

Come contattarci:

ediscon@ediscon.it

PROSSIMA USCITA AGOSTO 2006

EdisconNotizie Anno IV
n° 7 Luglio 2006

Periodico di informazione

Direttore Responsabile
Milena Transirico

Editore
Editing Service Consulting snc

Service Graphic Design
Editing Service Consulting snc

Hanno collaborato
Lilli Montalto
Giuseppe Pantano
Luigi Pantano
Carmela Pantano

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MESSINA
REGISTRO STAMPA N° 10/3
DEL 22/05/2003

L'ex chiesa San Michele diventa oratorio

di Sebiano Chillemi

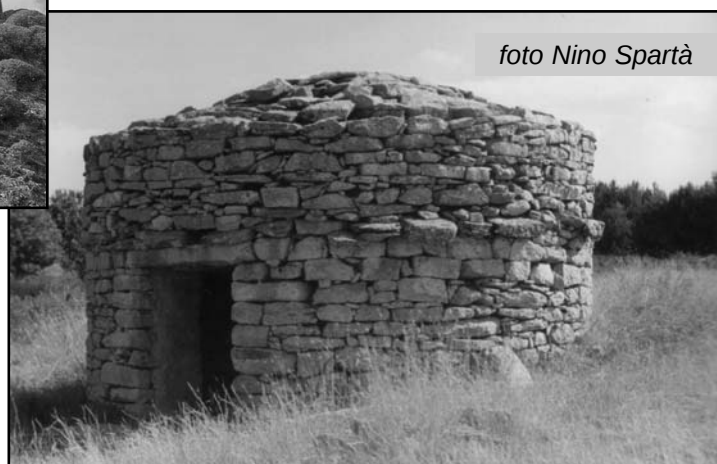
L'Assessorato Regionale ai Lavori pubblici ha dato il via libera al restauro dell'ex chiesa di San Michele. Il progetto è stato fortemente voluto dal parroco Benedetto Rotella che ne ha fatto richiesta all'ex assessore onorevole Mario Parlavecchio. La struttura dell'ex chiesa ospiterà un oratorio con spazio educativo ai fini di iniziative sociali. Il progetto di ristrutturazione è stato realizzato dall'ingegner Felice Grasso e dall'architetto Antonino Nania. Il restauro terrà fede ai valori storico tipologici riassunti nel complesso di mutazioni subite dal monumento architettonico. Verranno fornite le realistiche possibilità di recupero congruo, riconoscendo una gamma di vocazioni al riuso che l'edificio possiede nei suoi caratte-

ri e nelle connessioni tra le sue componenti. Il restauro dell'opera è stata preceduta da una dettagliata e approfondita fase di studio. Nel dettaglio, i lavori interesseranno la pavimentazione, la ricostruzione del tetto e il rifacimento degli intonaci interni ed esterni. L'opera, una volta finita, rappresenterà indubbiamente un'ottima opportunità di sviluppo socio culturale per la comunità di Montalbano Elicona, basti pensare che al suo interno è prevista la realizzazione di un auditorium musicale e una sala di cine teatro. Con questo gesto l'onorevole Mario Parlavecchio, già cittadino onorario di Montalbano Elicona, dimostra ancora una volta di avere particolarmente a cuore i problemi e le esigenze dei cittadini montal-

banesi. Adesso però, dopo le recenti elezioni regionali, sarà Agata Consoli a ricoprire il ruolo di Assessore Regionale ai Lavori Pubblici. Mario Parlavecchio invece tornerà a svolgere il ruolo di deputato essendo stato rieletto nella lista "Aquilone-Lista del Presidente". Non resta che sperare che il neo assessore Consoli continui ad operare con lo stesso impegno e la stessa attenzione nei confronti di Montalbano del suo predecessore Parlavecchio. Grande soddisfazione per il finanziamento del restauro della Chiesa è stata espressa dal Presidente del Consiglio Comunale Pippo Rotella e dall'intera cittadinanza.

da Montalbano Notizie



*foto Giuseppe Stilo**foto Nino Spartà**foto Nino Spartà**foto Nino Spartà**foto Giuseppe Stilo*



La telenovela dei carichi contributivi

a cura di Augusto Caramelli

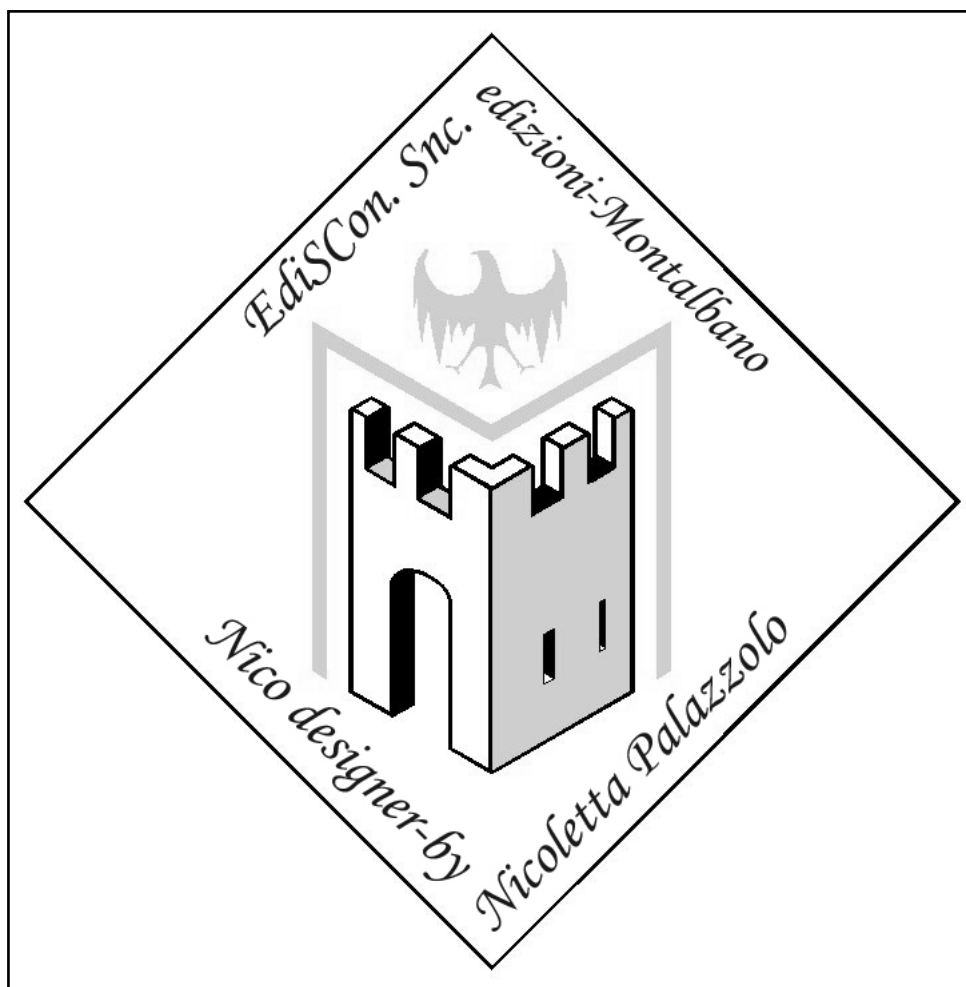
Al giorno d'oggi, nei palinsesti televisivi, imperversano i reality show. Ma fino a qualche anno fa, in tanti ricorderanno come, in molte emittenti, anche locali, era un altro, il genere che dominava la scena dell'etere: la telenovela, romanzo tv di importazione sudamericana. Elementi essenziali di questo modello di intrattenimento televisivo, oramai definibile vintage o cult, che appassionava soprattutto zie e nonne, erano: 1) la lunghezza della storia; 2) la sua collocazione bucolica (spesso ambientata nelle fazendas brasiliane o nei ranches delle pampas argentine o ancora intorno a piantagioni di caffè in Colombia o Venezuela); 3) l'estenuante e trepidante attesa, condita da numerosi e continui colpi di scena, per conoscere i destini dei protagonisti; 4) l'immane lieto fine.

Ma che ch'azzeccano (direbbe un Ministro) le centodieci puntate di Andrea Celeste (1980) o gli imperdibili (...sempre per le nonne e le zie) episodi di Cuore Selvaggio con gli argomenti che, di solito, chi vi scrive tratta in questo giornale, e che riguardano lo sviluppo rurale e le imprese agricole? Cari lettori, non avete sbagliato pagina, né il sottoscritto ha preso un precoce colpo di sole. Vi invito, semplicemente, a riflettere sull'elencazione di cui sopra e su quello che, già da diversi mesi, si sta verificando, in Italia, a proposito della problematica dei carichi (leggi debiti o presunti tali) contributivi che un'enormità di imprese agricole (se ne contano migliaia solamente nel nostro territorio provinciale) devono sostenere.

Immagino, che tra i numerosi fedeli seguaci di MontalbanoNotizie, ci siano alcuni dei malcapitati "protagonisti" di questo sceneggiato, alle prese con prospetti, criptici provvedimenti, avvisi bonari e cartelle esattoriali che rappresentano i "cattivi" della storia.

Ma quando hanno avuto inizio queste vicissitudini? Sicuramente anni fa, visto che sono molte le aziende che si cimentano con l'Istituto di Previdenza Sociale, già da tempo e che avevano riposto le loro speranze nel presunto salvatorale...

(continua in Montalbano Notizie)



"Insieme Story" sbarca a Itala

di Sebiano Chillemi

Il tour estivo della fortunatissima trasmissione di Antenna Sicilia condotta da Salvo La Rosa toccherà l'8 agosto anche il paese di Itala. Insieme a La Rosa, saliranno sul palco tutti i comici e cabarettisti che negli anni hanno contribuito a far diventare "Insieme" un vero e proprio programma "cult" per tutti i siciliani. Uno spettacolo che, nelle previsioni degli organizzatori, attirerà a Itala numerosi spettatori provenienti da tutti paesi della riviera. Alla realizzazione dell'evento oltre all'Amministrazione comunale, ha partecipato attivamente anche l'ACOM, l'Associazione dei Commercianti Italesi presieduta da Enzo Bellinghieri (che fa parte anche del Consiglio di amministrazione della Pro Loco). Grande soddisfazione per l'evento ha espresso l'assessore al turismo Raneri, che con questa ed altre iniziative intende rianimare l'estate italese. Rimanendo in ambito ricreativo- culturale,...

continua in Santa Teresa Notizie

LA NUOVA 488: TRA MIRAGGI E OPPORTUNITA' !

di Diego Lo Giudice

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle priorità Regionali e la determinazione della scadenza al 31 Luglio - successivamente prorogata al 31 di Agosto -, finalmente, il puzzle normativo della nuova legge 488/92 è completo! Sicuramente meno attrattivo rispetto ai bandi precedenti, il nuovo bando, comunque, offre delle buone opportunità di sviluppo per il nostro territorio. Per l'ottenimento del finanziamento è necessario -tra le altre cose- posizionare il proprio progetto imprenditoriale tra i primi posti nella graduatoria di competenza. Per la definizione del punteggio concorrono in maniera diretta tre indicatori: il rapporto tra contributo in conto "capitale" richiesto e quello massimale, il rapporto tra spese per investimenti innovativi e spese totali e le priorità Regionali. Un miraggio -del tutto evidente ai più accorti consulenti- è il fatidico 41 % a fondo perduto! Un consulente responsabile, infatti, non indirizzerà mai un'impresa a richiedere il massimale di fondo perduto perché sa che le possibilità di ottenere il finanziamento si riducono drasticamente sino a divenire quasi impossibile raggiungere l'effettiva finanziabilità. La presenza di un indicatore 'a ribasso', infatti, porterà le buone imprese a richiedere una minore quota di fondo perduto. Dalle voci che circolano, sia in ambito bancario che imprenditoriale, infatti, un'ottima richiesta può essere compresa nell'intervallo tra il 27 % ed il 32 % di contributo in conto impianti. Ovviamente tanto più le caratteristiche degli investimenti e le peculiarità spazio-operative dell'impresa penalizzeranno la stessa, quanto più

settore industria, mentre per quanto riguarda il commercio e soprattutto il turismo gli investimenti innovativi avranno un'incidenza media assai più bassa. Questa inefficienza di politica economica, derivante dall'accorpamento dei diversi bandi, può essere giustificata sia dalla necessità di spingere gli investimenti innovativi soprattutto nel settore industria -a cui è destinata per altro più della metà delle risorse disponibili- sia dalla necessità di impegnare le risorse entro il 31 dicembre di quest'anno. Per quanto concerne il settore dell'artigianato, questo parametro è stato "aggiustato" di conseguenza, sostituendo gli investimenti innovativi con investimenti in macchinari, impianti e attrezzature. L'ultima componente del punteggio -ovviamente non considerando le maggiorazioni- è costituita dalle priorità regionali. Le Regioni alla luce di determinati indirizzi di politica economica hanno definito le attività, i progetti e/o le località da avvantaggiare. Alla luce delle nuove priorità il nostro territorio è uscito malconco soprattutto per quanto riguarda il settore industria, infatti, sono state riservate quasi un terzo delle risorse assegnate all'industria (il 60 % delle risorse totali) ad otto comuni: Augusta, Caltagirone, Enna, Mazzarrone, Melilli, Modica, Priolo e Siracusa; mentre per quanto riguarda la graduatoria ordinaria tra le diverse attività favorite, quelle specialmente sviluppate nel nostro territorio sono: la lavorazione e la conservazione di frutta e ortaggi (ammodernamento e nuovo impianto 30/30 punti) e l'industria lattiero casearia (nuovo impianto e ammodernamento 28/30 punti). Per il settore turistico sono state riservate il 40 % delle risorse, soprattutto, per alberghi a 4 e 5 stelle e porti e approdi turistici; mentre per la graduatoria ordinaria oltre alle attività precedentemente esposte, il legislatore ha aggiunto tra le altre: case e appartamenti per vacanze, villaggi-albergo a 4 e 5 stelle e parchi vacanza (ampliamento, nuovo impianto e riconversione 30/30 punti). Per quanto



bisognerà sacrificare il contributo in conto "capitale". Quanto detto finora potrebbe spingere le imprese ad optare per l'alternativa di massimizzazione dell'indicatore 1 -azzerando il contributo in conto impianti-, ma questa opzione deve essere valutata attentamente dai consulenti specializzati poiché si può incorrere a dei "minor ricavi" in termini di interessi derivanti dalla mancanza di conoscenza delle leggi agevolative che offrono, in alcuni casi, benefici in conto interessi di gran lunga maggiori rispetto ad un mutuo al 3 % circa (media tra lo 0,5 % del mutuo agevolato e il 5,5 % circa di quello ordinario). Si pensi ad esempio all'articolo 60 della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, che offre opportunità di finanziamento per le imprese del settore commercio assai più vantaggiose! Per quanto riguarda l'indicatore 2, cioè l'incidenza degli investimenti innovativi sugli investimenti totali, il legislatore ha liquidato la materia in poco più di dieci righe demandando l'identificazione degli investimenti innovativi a dei tecnici che dovrebbero certificare la loro l'innovatività, senza, comunque, specificare quali tecnici siano competenti in materia. Da quello che si può capire, in linea di massima, questo indicatore tenderà ad essere massimizzato nel

riguarda il settore commercio metà delle risorse sono state riservate ad alcuni Comuni delle Isole Minori, delle Provincie di Agrigento, Caltanissetta ed Enna e ad altri del Parco dell'Etna, dei Nebrodi, delle Madonie e del Parco Fluviale dell'Alcantara. In particolare sono pochissimi i comuni della nostra zona: Graniti, San Teodoro, Francavilla, Gaggi, Giardini e Taormina. Mentre per le restanti risorse concorrono tutti i Comuni siciliani e le attività che hanno buone possibilità di essere finanziate sono....

continua in Santa Teresa Notizie...

IX PALIO CITTADINO DOPO IL TOPLESS NELLA CACCIA AL TESORO "IL SORPRESONE"





Ediscon

Sede operativa:

Via Sacro Cuore di Gesù 45 - 98124 MESSINA

Tel/Fax 090.6783623

cell. 333.8940595 email: ediscon@ediscon.it

Service Editoriale

Servizi Grafici

Consulenza all'impresa

Consulenza fiscale, tributaria e del lavoro
Consulenza finanziamenti agevolati - Legge 488

Consulenza per la sicurezza aziendale

Servizi di consulenza ISO 9001:2000 ENI 14000:2000

Consulenza previdenziale ed assicurativa



**NATALE
GIVUFFRÈ**

**ELETTRODOMESTICI • TV COLOR • CLIMATIZZATORI
TELEFONIA • SATELLITE • LISTE NOZZE • COMPUTER**



S. TERESA DI RIVA (ME)

**Via Regina Margherita, 290 • Tel./Fax 0942.794863
www.natalegiuffre.it • e-mail: info@natalegiuffre.it**